



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 07/11/2016**

*Articoli pubblicati dal 05/11/2016 al 07/11/2016*

## L'EFFETTO SISMA ARRIVA ANCHE ALLA LIUC

Storia di Jacopo Kim, studente di Camerino che ora è in difficoltà

## L'effetto sisma arriva anche alla Liuc

Storia di Jacopo Kim, studente di Camerino che ora è in difficoltà

CASTELLANZA - Si chiama **Jacopo Kim**, ha 21 anni e sta per laurearsi in Finanza: fino a pochi giorni fa era uno dei molti studenti dell'Università Carlo Cattaneo, adesso è uno studente terremotato. Sì, perché la sua famiglia di Camerino ha perso tutto nell'ultimo sisma che ha quasi raso al suolo il comune del Maceratese. Il terremoto ha sconvolto la vita dei genitori a un anno e mezzo dalla fine degli studi del figlio, che ha un unico desiderio: «Non pensare sui risparmi che mio padre e mia madre hanno messo da parte in anni di sacrifici», spiega. «Mi hanno garantito che mi pagheranno il resto dell'università ugualmente, ma non lo ritengo giusto. Per questo ho deciso di prendere appuntamento col rettore dell'ateneo per spiegargli la mia situazione e chiedergli qualche agevolazione: visto che di fatto la mia famiglia rientra tra gli sfollati del terremoto, spero che l'università possa aiutarci». Un appello dietro il quale c'è un dramma identico a quello delle migliaia di persone che non potranno più tornare nelle loro case. Il giorno in cui il sisma ha distrutto Camerino (vicinissimo all'epicentro) Jacopo si trovava al campus della Liuc: «La prima scossa delle 18 non ha



Lo studente Jacopo Kim

causato particolari danni», racconta. «Telefonato ai miei familiari e amici, mi sono tranquillizzato, ma poi alle 21 ho visto il telegiornale e ho saputo che c'era stata una scossa ben più forte: col cuore in gola perché si parlava di morti e feriti, ho telefonato ai miei genitori ma le linee erano saltate. Sono riuscito a tirare un sospiro di sollievo dopo le 21.30, quando mi hanno risposto al cellulare». Sgomento, il ragazzo ha appreso che avevano rischiato la vita: durante la scossa, la madre era rimasta intrappolata in casa per colpa di un mobile caduto in un corridoio, ma il marito era corso dentro per spostarlo e

portarla fuori. La donna piangeva, scioccata e in ansia, ripetendo al figlio che preferiva non tornasse per la situazione di pericolo. «Abbiamo perso tutto: la casa e il circolo-bar di mio padre, andati distrutti. Mio papà non ha più la sua attività commerciale, il luogo di ritrovo più importante di Camerino. Adesso vivono nella casa di mia nonna, che li sta ospitando, ma è piccola e presto dovranno trovarsi un'altra sistemazione». Jacopo spiega che «dopo quanto successo, le terre dove sono nato e cresciuto non saranno mai più le stesse: il 90 per cento degli edifici è pericolante e non si potrà più tornare a viverci». La situazione è drammatica ed è per questo che il ragazzo vorrebbe organizzare degli eventi di beneficenza per raccogliere fondi da destinare ai terremotati dei luoghi dov'è cresciuto: «Farei io da garante sulla consegna dei fondi», assicura. Per quanto riguarda la sua situazione universitaria, fa sapere che i costi da sostenere sono notevoli: 6/7 mila euro all'anno di retta e 5mila per dividere una camera con un altro studente. «La mia speranza - dice - è che, considerata la situazione, l'ateneo trovi il modo di venire incontro a me e alla mia famiglia». S.D.M.

pubblicato il 05/11/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Quattro anni di disinteresse

## A CHI PIACE L'ECOMUSEO? AI SINDACI FORSE PROPRIO NO

QUATTRO ANNI DI DISINTERESSE

### A chi piace l'Ecomuseo? Ai sindaci forse proprio no

**VALLE OLONA** - (v.d.) L'Ecomuseo della Valle piace, ma solo ai cittadini e a un gruppo di volontari che negli ultimi quattro anni ci ha messo impegno, lavoro e passione. Sono nate diverse iniziative in collaborazione con il territorio, il comitato scientifico ha lavorato nelle retrovie, c'è stato il grande sforzo per produrre la guida, mappare il territorio aggiornando il lavoro con indicazioni utili. Non ultimo l'importante lavoro svolto dal coordinatore **Alberto Pala** che ha anche valutato la sostenibilità economica del progetto, oltre ad aver contribuito a far diventare la Valle caso studio universitario. Ma ancora una volta i grandi assenti sono i sindaci del territorio che, a parole e stimolati, hanno anche dato il consenso ma quando c'è da mettersi in gioco per accedere ai fondi regionali e avere il bollino da Regione, tutto si impantana. La denuncia arriva dal coordinamento, in particolare da **Giuseppe Goglio**, giornalista che ha a cuore le sorti della zona: «Ho ricordato ai sindaci gli impegni presi e l'entusiasmo a parole: già una volta il progetto si è arenato. Abbiamo dimostrato di essere pronti per il salto di qualità, si tratta di capire come andare avanti insieme».

pubblicato il 05/11/2016 a pag. 30; autore: Veronica Deriu

Ecomuseo

Aveva 85 anni

**BANDA PIANGE PIANGE BIANCHI LO STORICO CLARINETTISTA**

AVEVA 85 ANNI

**Banda piange Bianchi  
lo storico clarinettista**

**CASTELLANZA** - Era conosciuto per la sua lunga attività di barbiere, ma soprattutto perché era uno dei componenti storici del Corpo musicale Santa Cecilia: è morto all'età di 85 anni **Mario Bianchi** (nella foto), clarinettista e grande amante della musica. «È entrato in banda nel 1959. Da allora e fino a qualche anno fa è stato uno dei nostri clarinetti. Ci è stato vicino finché ha potuto», ricordano commossi dal Corpo musicale. «È stato premiato per aver raggiunto il traguardo di 50 anni da musicante e quando non è più riuscito a partecipare ai concerti ha deciso di donarci il suo clarinetto. Ha lasciato una traccia importante nella vita della nostra associazione, speriamo che continui a seguirci e a proteggerci dal cielo». I funerali saranno celebrati questa mattina alle 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Giulio.

*pubblicato il 05/11/2016 a pag. 30; autore: non indicato***Cronaca**

Brevi

**INCONTRO IN BIBLIOTECA DEDICATO AL VENTENNIO / LABORATORIO INGLESE OFFERTO AI BAMBINI**

**BREVI**

**INCONTRO IN BIBLIOTECA DEDICATO AL VENTENNIO**

CASTELLANZA - Mario Alzati, curatore dell'Archivio di storia locale di Gorla Maggiore, presenta alle 17 in biblioteca il romanzo "Le morose del segretario del fascio di Olonia". Dialogando con la giornalista Lucia Landoni, introdurrà nelle dinamiche di un paese lombardo durante il Ventennio fascista.

**LABORATORIO INGLESE OFFERTO AI BAMBINI**

CASTELLANZA - Oggi alle 11, nella sala conferenze della biblioteca, terrà banco "English Labour - Ben e Holly": laboratorio creativo e ludico inglese-italiano. E' un approccio all'inglese per bambini dai 2 ai 5 anni, facile e divertente, con supporto multimediale.

*pubblicato il 05/11/2016 a pag. 30; autore: non indicato*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

*Brevi in Cronaca*



Promozione / Candelieri e Banfi capitani coraggiosi. Il rossoblù è squalificato: "Che rabbia!". Il neroverde è carico: "Vincere per dare un segnale"

## GAVIRATE-CASTELLANZESE, SPETTACOLO ALL'ANESSI

**PROMOZIONE** Candelieri e Banfi, capitani coraggiosi. Il rossoblù è squalificato: «Che rabbia!». Il neroverde è carico: «Vincere per dare un segnale»

# Gavirate-Castellanzese, spettacolo all'Anessi

(s.t.) - Sono fin da prima che inizi il campionato due seri candidati a blindare al difesa del Top 11 di fine stagione ma domenica, nella sfida più attesa non potranno confrontarsi: **Dario Banfi**, 34 anni, e **Andrea Candelieri**, 28, sono i capitani di Castellanzese e Gavirate, avversarie domani alle 14.30 al "Vittore Anessi", ma il gladiatore rossoblù sarà in tribuna a causa del "rosso" domenica scorsa a Uboldo. «Aspetto questa partita da agosto... che rabbia! So che la stessa rabbia la metteranno in campo i miei compagni, perché per battere la Castellanzese l'unico modo è giocare una partita maiuscola». Con l'Uboldese è arrivato un brutto cappotto: «Faceva un freddo... Scherzi a parte ci abbiamo messo del nostro, sbagliando l'approccio e poi quando siamo rimasti in dieci siamo crollati. Domani servirà fare ben altro». Sul l'altro fronte Banfi sarà invece al centro della difesa neroverde e sa che questa gara è di quelle che pesano doppio: «Si dice che i campionati non si decidano negli scontri diretti ma oggettivamente andare a +10 su di loro sarebbe un segnale a tutto il girone e a noi stessi». Domenica scorsa però contro l'Olimpia è stata molto dura: «È normale, abbiamo faticato più col Brebbia che contro l'Uboldese: ci sta, ma è doppiamente importante vincere certe gare che si complicano mano a mano. E quella di domani sarà una di quelle contro una squadra che ha davanti gente come Miele e Ghizzi (ex di turno, ndr) e ha un impianto molto solido». Mancherà però un duello: quello fra i due capitani. «Conosco Dario - afferma Candelieri - e ogni volta che giochiamo contro sono bellissimi i duelli sulle palle alte nei tiri da fermo, è un grande giocatore e ci rispettiamo anche perché abbiamo entrambi un carattere umile». «È un peccato che "Cande" non giochi - rimarca Banfi -, c'è stima reciproca e sarebbe stata una bella sfida». «Sarà per il ritorno» dà appuntamento il capitano gaviratese.

### IL BREBBIA ESONERA ANTONUCCIO, BARBARITO IN PANCHINA

(k.z.) - Altro cambio in casa Brebbia. Arrivato ad inizio ottobre dopo l'addio di **Pasquale Martusciello** e il mancato arrivo di **Ulisse Raza**, **Gerardo Antonuccio** saluta i colori gialloblù dopo poco più di un mese. Nella sua breve esperienza tre sconfitte, una vittoria e un pareggio. Fatale ko patito con la Base, pesante non per il risultato (1-2) quanto più per la prestazione poco brillante. «Non mi è piaciuta la scelta di Felice in tribuna - spiega il pres **Francesco Barbarito** - e l'aver lasciato fuori **Milano** e **Gaballo** domenica. Non credo sia stato utile cambiare formazione con cui avevamo fatto 4 punti che, se non avessimo sbagliato il rigore al 92', sarebbero stati 6». Domani e domenica prossima sarà ancora Barbarito ad andare in panchina, in attesa di conoscere il nome del prossimo allenatore. i nomi caldi sono sempre quello di Raza o anche di **Romano Simoncelli**.

**10ª GIORNATA - Domani, ore 14.30:** Base-Castanese, Besnate-Mariano, Cairate-Brebbia, Gavirate-Castellanzese, Lentate-Universal, Morazzone-Vergiatese, Olimpia-Osl, Tradate-Uboldese.



Candelieri (in rossoblù) e Banfi (di spalle col 5) in area di rigore nella sfida dello scorso 1 maggio. Domani il duello non si ripeterà (foto Massarutto)

pubblicato il 05/11/2016 a pag. 39; autore: Silvio Tranquillini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

I ragazzi delle superiori protagonisti del laboratorio Smart Up della Liuc

## L'INDUSTRIA 4,0 INIZIA CON GLI STUDENTI

### I ragazzi delle superiori protagonisti al laboratorio Smart Up della Liuc L'industria 4.0 inizia con gli studenti

**CASTELLANZA** - Giovani imprenditori a tre dimensioni. Una ventina di studenti degli istituti superiori Facchinetti di Castellanza e Torno di Castano Primo hanno preso parte alla learning week Creattiviamo, al laboratorio Smart Up dell'università Liuc. In una settimana, divisi in gruppi, hanno progettato, disegnato e realizzato prototipi di prodotti innovativi per mezzo di stampanti 3D mettendo alla prova le proprie capacità di comunicare idee imprenditoriali. Dalla sperimentazione di nuove tecnologie alla simulazione di un'attività di marketing, in cinque minuti i concorrenti hanno dovuto presentare le proprie creazioni e convincere una platea di potenziali acquirenti, mentre altri tre studenti, tra cui due dell'Ipc Verri di Busto Arsizio, hanno documentato le prove. «Nei prossimi mesi, avranno la possibilità di partecipare ad iniziative di orientamento al lavoro

denominate Career Coaching, a tirocini internazionali, a laboratori di ricerca e Open Day organizzati dal Centrocot e ad altre iniziative, come i laboratori didattici in situazione», informa **Diego Borsellino** di Acof Olga Fiorini, istituto capofila del progetto I-Know, in cui la learning week appena conclusa alla Liuc si iscrive, con l'obiettivo di potenziare il polo tecnico professionale del sistema moda lombardo, anche grazie al sostegno economico della Regione e di Fondazione Cariplo. «L'idea che è stata alla base di questa settimana è che strumenti tecnologici come le stampanti 3D possono essere usate efficacemente per aiutare gli studenti a sviluppare attitudini come la capacità di lavorare in modo collaborativo, il pensiero critico, la creatività», aggiunge **Luca Mari**, direttore di Smart Up e ordinario di ingegneria industriale alla Liuc.

C.C.

pubblicato il 05/11/2016 a pag. 8; autore: Carlo Colombo

Scuola e formazione



**I TOPI INVADONO CASTEGNATE "FATE UNA DISINFESTAZIONE"**

Segnalazione di un ristoratore: arrivano dal Bosco Cantoni

# I topi invadono Castegnate «Fate una disinfestazione»

*Segnalazione di un ristoratore: arrivano dal Bosco Cantoni*

CASTELLANZA - Topi a passeggio per strada e sui marciapiedi. Non topolini ma ratti. Succede a Castegnate, nella zona attorno all'area dismessa dove si sarebbe dovuto realizzare il "Bosco Cantoni": i roditori provengono proprio da qui, perché - da quando è stata disboscata buona parte del sito - pare siano usciti a frotte. Addirittura c'è chi se li è ritrovati sul balcone e in cortile, ma il più delle volte si vedono scorrazzare fra via Piola e via Volta. A segnalarlo sono sia i residenti, esasperati da questa presenza indesiderata, sia qualche esercente. Come il titolare della pizzeria d'asporto Jolly, che si trova dirimpetto all'area Cantoni: «A dire il vero i topi si vedevano anche prima, ma adesso sono di più - precisa - Sbucando dalla recinzione metallica che avevano forzato i clandestini per dormire dentro, passano lungo la strada». Il pizzaiolo si fa quindi portavoce delle lamentele dei clienti

che abitano in zona: «Ci domandiamo se il Comune ne sia al corrente e, in ogni caso, lo sollecitiamo a intervenire con una disinfestazione adeguata». Corre voce che ci siano proteste anche nel vicino asilo Pomini, ma il presidente **Luigi Roveda** assicura: «Per quanto qualcuno si sia lamentato di averli visti in giro, non è mai accaduto che qualche ratto sia entrato nella materna». Pare che delle segnalazioni siano pervenute in municipio, dopo le quali sarebbero state collocate trappole, fatto sta che c'è pure chi ha fotografato i ratti finiti ammazzati sotto le ruote delle auto in transito: non è raro, infatti, vederne qualcuno spiattellato a terra, per poi finire tra i rifiuti raccolti durante la pulizia strade. In definitiva chi abita in zona si appella all'amministrazione perché provveda quanto prima a risolvere il problema. La presenza dei topi, del resto, dimostra l'urgenza di provvedere a una bonifica del

"Bosco Cantoni". Certo soldi per riconvertire il sito non ce ne sono: al riguardo il sindaco **Mirella Cerini** è stata chiarissima. **Flavio Castiglioni**, consigliere delegato all'Ecologia, commenta che «è normale la presenza di ratti in un'area dismessa, per giunta vicino al fiume Olona e dopo il disboscamento. Sicuramente i roditori saranno aumentati, ma non ci risulta chissà quale invasione». Spiega quindi che «le derattizzazioni rientrano nel normale programma di disinfestazioni, effettuate in tutta la città come in quell'area. Di solito si piazzano delle trappole con cibo, che possono essere molto efficaci, per cui si può intervenire in tal modo anche in questo caso». Il consigliere invita la popolazione a fornire segnalazioni, non limitandosi a lamentarsi, «collaborare con la popolazione è importante ai fini della tempestività».

Stefano Di Maria



Un topo travolto dalle auto. Sotto la via dove è stato trovato



pubblicato il 06/11/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca



## BENEDIZIONE PAPALE A ENTRATA DI SICUREZZA

# Benedizione papale a Entrata di sicurezza

CASTELLANZA - C'è posta per "Entrata di Sicurezza". La compagnia teatrale castellanze nei giorni scorsi ha ricevuto il più bel regalo per i propri trent'anni di attività: una lettera dalla Segreteria di Stato Vaticana, scritta su indicazione di papa Francesco in persona. «Abbiamo inviato al Santo Padre un cd con la colonna sonora del nostro nuovo spettacolo, una commedia musicale dedicata proprio a lui. L'abbiamo affidato a un amico che dirige una corale e che di recente è stato ricevuto in udienza in Vaticano con i suoi cantori, quindi eravamo certi che il messaggio sarebbe arrivato a destinazione, ma ricevere la conferma ufficiale ci ha emozionati moltissimo», spiegano Sergio Farioli e Massimiliano Paganini, registi e interpreti dello spettacolo *Papa Francesco. Tutto un altro mondo!*

Nella lettera, la Segreteria Vaticana esprime a nome del Papa "riconoscenza per il premuroso pensiero e ne partecipa il benediciente sa-



La lettera della Segreteria Vaticana

luto".

Insomma, l'avventura sui palcoscenici della nuova commedia della compagnia – che dopo il debutto a Castellanza si prepara a una tournée di 35 repliche su vari palcoscenici di Lombardia e Piemonte – non sarebbe potuta

iniziare sotto migliori auspici.

«Abbiamo voluto fare le cose in grande per celebrare il trentesimo compleanno di Entrata di Sicurezza – continua Farioli – Lo spettacolo coinvolge una quarantina di persone e oltre a noi attori sul palco ci sono le ballerine di All Dance Academy e i cantanti che interpretano brani scritti da importanti cantautori argentini, a cominciare da León Gieco».

Nella commedia musicale si intrecciano tre diversi piani di narrazione, come spiega Massimiliano Paganini, autore della sceneggiatura: «Il filo conduttore, che dà l'impronta comica tipica di tutti i nostri lavori, è quello di una compagnia di attori che vuole mettere in scena uno spettacolo teatrale su Papa Francesco all'insaputa del parroco del paese. A questa vicenda si intrecciano la storia dell'Argentina nel difficile periodo della dittatura di Videla e le tematiche più care a Bergoglio, dalla misericordia all'accoglienza».

Lucia Landoni

pubblicato il 06/11/2016 a pag. 30; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi

## CONFRONTO TRA CATTOLICI E MUSULMANI

### **BREVI**

#### **CONFRONTO TRA CATTOLICI E MUSULMANI**

CASTELLANZA – “Noi e l'Islam”: è il titolo del ciclo che si tiene ogni martedì al Teatro di Via Dante, dalle 21 alle 22.15. Conduce il dibattito Monsignor Giampiero Alberti, del Centro ambrosiano per le religioni. Tema dell'8 novembre: “Corano, credo e culto: quale il più importante?”. La rassegna vuol essere una riflessione sui cristiani e musulmani di oggi. La quota di partecipazione è di 25 euro, per dispense a fotocopie, che la parrocchia produrrà di volta in volta. Info [teologiavalleolona@mail.com](mailto:teologiavalleolona@mail.com).

*pubblicato il 06/11/2016 a pag. 30; autore: non indicato*

Attualità

"SAB, TIENI I PIEDI PER TERRA"

Oggi la sfida in casa di Chieri e Sara Paris avvisa Legnano: "Sono molto esperte"

# «Sab, tieni i piedi per terra»

Oggi la sfida in casa di Chieri e Sara Paris avvisa Legnano: «Sono molto esperte»

La Sab Grima chiude il trittico piemontese andando a far visita al Chieri (ore 17). Dopo il primo stop stagionale arrivato sul campo di Settimo Torinese la squadra di Andrea Pistola è chiamata a riscattarsi ed il match contro il Fenera si presenta come una sorta di esame di riparazione per capire se De Lellis e compagne hanno fatto tesoro degli errori commessi sette giorni fa. «Contro la Lilliput siamo partite rigide perchè ancora non siamo capaci di aggredire quando siamo impegnate in trasferta - è la disamina di Sara Paris (nella foto) - Giocare tra le mura di casa è sempre più semplice. Ci manca ancora qualcosa per essere sicure in trasferta». Il problema sembra quindi essere più che altro mentale, come conferma la stessa Paris aggiungendo un ulteriore elemento di riflessione. «Abbiamo anche sentito il peso delle due vittorie; il pensiero è inevitabilmente volato ai playoff, qualcosa nella testa è passato. Ma è sbagliato - avverte Razzetto - Dobbiamo tenere i piedi per terra perchè il nostro buon avvio non significa nulla. Una pressione del genere non è sana come quella che c'era prima e la salvezza è l'unica cosa che conta». L'esperienza di Sara Paris sarà un valore importantissimo da mettere al servizio di una Sab Grima chiamata a rialzarsi. «Per me è difficile pensare da giovane - prosegue il libero ex Villa Cortese - Una gara vale l'altra mentre posso solo immaginare cosa sia passato nella testa delle mie compagne più giovani. Settimo era una squadra abbordabile ma con 35 errori abbiamo regalato la gara». Il piano di battaglia per la gara odierna contro Chieri è pronto. «Dobbiamo ridurre gli er-



La capolista Pesaro a Caserta

(S.Pi.) Il match tra le giallonere e Chieri verrà disputato al PalaPininfarina di Santena, campo scelto dalla società piemontese come sistemazione temporanea in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione al PalaMaddalene di Chieri. Nell'unica gara casalinga giocata fin qui la squadra di Guidetti si è imposta per 3-0 ai danni di Soverato. Due invece le sconfitte collezionate lontano dal Piemonte: quella inaugurale contro Brescia e quella della scorsa settimana in quel di Pesaro.  
**PROGRAMMA (4° turno) - Oggi, ore 17: Soverato-Brescia, Caserta-Pesaro, Mondovi-Filottrano, Cisterna-Trento, Chieri-Legnano, Palmi-Olbia, S.G. Marignano-Settimo Torinese.**  
**CLASSIFICA:** Pesaro punti 9; Filottrano e Settimo Torinese 8; Brescia 7; Legnano e Trento 6; Olbia 5; S.G. Marignano 4; Soverato, Caserta e Chieri 3; Palmi 1; Mondovi e Cisterna 0.

rori in battuta e limare qualcosa in ricezione - spiega -. Se saremo più lucide ed ordinate il resto verrà da sé; in trasferta non siamo arrivate nemmeno al 50% di quello che possiamo dare». Ecco perchè il match contro la Fenera si presenta come un banco di prova. «Chieri è una squadra di esperienza, al contrario nostro - prosegue Paris -. Nenkovska e Mingaretti sono giocatrici che hanno vinto tanti campionati. Inoltre hanno attaccanti molto temibili come Serena ma dobbiamo concentrarci soprattutto su noi stesse: sarà fondamentale tornare a battere bene».

Samantha Pini

«Pensare ai playoff genera pressione negativa»

LE FORMAZIONI

VIA ALLE 17  
Sestetto titolare

Tutto confermato in casa - Sab Grima, con il tecnico Andrea Pistola che si affida al classico sestetto; discorso analogo per Chieri con le due straniere Nenkovska e Leggs che saranno le osservate speciali.  
**CHIERI:** 18 Vingaretti, 14 Nenkovska, 6 Leggs, 17 Caneva, 13 Serena, 8 Provaroni, 1 Bresciani (L). In panchina: 2 Rocco, 4 Mezzi, 7 Errichiello, 9 Scapati, 10 Tasca, 15 Armando. All. Guidetti.  
**LEGNANO:** 17 De Lellis, 9 Mingardi, 5 Furlan, 13 Facchinetti, 11 Caneo, 12 Grigolo, 2 Paris (L). In panchina: 1 Figini, 7 Muzi, 15 Kosareva, 16 Bossi (L2), 18 Mazzotti. All. Pistola.  
**Arbitri:** Rossi di Imperia e Licchelli di Reggio Emilia.



pubblicato il 06/11/2016 a pag. 39; autore: Samantha Pini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca



## CASTELLANZESE 30... E LODE

Neppure il Gavirate riesce a fermare la corsa della capolista: decima vittoria e più otto sulla seconda in classifica per i neroverdi

a pagina 5



pubblicato il 07/11/2016 a pag. 1; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca



INCIDENTE STRADALE: FERITA ANCHE UNA BIMBA

## Incidente stradale: ferita anche una bimba

CASTELLANZA - Brutto incidente ieri verso le 12, alla rotonda sul Sempione in via Giacomo Bettinelli. Paura per una bimba di 4 anni che era a bordo di una delle due auto, che era guidata dalla madre 37enne. Alla fine, al pronto soccorso sono state trasportate in tre: la bimba, sua madre e una 19enne che si trovava alla guida dell'altra auto coinvolta nello scontro.

Sul posto sono arrivati i soccorritori del 118 con due ambulanze e un'auto medica: le preoccupazioni maggiori erano ovviamente per le condizioni della bambina, ma nessuno era comunque in pericolo di vita; sono intervenuti anche i carabinieri della compagnia di Busto Arsizio che hanno effettuato i rilievi e chiariranno la dinamica e le responsabilità. I soccorritori delle due ambulanze della Croce rossa di Legnano, si sono immediatamente presi cura

delle ferite, partendo dalla più piccola e dalla madre spaventata per la botta; sotto choc anche la giovane alla guida dell'altra auto. Come detto traumi e lesioni non erano gravi, ma madre e figlia sono comunque state trasportate per accertamenti al pronto soccorso dell'ospedale di Legnano, mentre l'altra ambulanza ha trasportato al 19enne al pronto soccorso della Mater Domini di Castellanza.

In tre - una ragazza di 15, una donna di 55 e un uomo di 51 - sono poi finiti al pronto soccorso a metà pomeriggio a Gallarate a causa di un incidente fra auto in largo Boccherini. Forse l'auto avrebbe fatto tutto da sola, perdendo aderenza sull'asfalto: solo a titolo precauzionale di feriti sono stati trasportati al pronto soccorso del Sant'Antonio Abate di Gallarate.

V.D.



pubblicato il 07/11/2016 a pag. 20; autore: Veronica Deriu

Cronaca

**TIE-BREAK AMARO PER LA SAB CON CHIERI ARRIVA UN ALTRO K.O. DOPO DUE ORE DI BATTAGLIA**

**A2 Femminile / Pistola: "Non ci siamo giocate le nostre carte"**

# Tie-break amaro per la Sab Con Chieri arriva un altro k.o. dopo due ore di battaglia

**A2 FEMMINILE Pistola: «Non ci siamo giocate le nostre carte»**

**FENERA CHIERI** 3  
**SAB GRIMA LEGNANO** 2  
(21-25, 25-20, 25-22, 18-25, 15-12)

**CHIERI:** Vingaretti 4, Nenkovska 10, Leggs 13, Caneva 12, Serena 11, Mezzi, Bresciani (L), Provaroni 13, Errichello 1, Armando. N.e. Gauna, Sandrone. All. Guidetti.  
**LEGNANO:** De Lellis 6, Mingardi 10, Furlan 11, Facchinetti 10, Coneo 27, Grigolo 11, Paris (L), Figini, Muzi 3, Kosareva 2, Bossi (L2), Mazzotti. All. Pistola.

Arbitri: Rossi di Imperia e Licchelli di Reggio Emilia.

Note - durata set: 26', 25', 29', 26', 18'; tot. 2h04'. Chieri: battute sbagliate 9, vincenti 8, ricezione positiva 43% (perfetta 27%), attacco 32%, muri 14, errori 24. Legnano: battute sbagliate 17, vincenti 6, ricezione positiva 48% (perfetta 36%), attacco 40%, muri 12, errori 40.

**SANTENA** - «C'è molto rammarico perché non ci siamo giocati fino in fondo le nostre carte. Anche contro Chieri non ci siamo espressi secondo quelle che sono le nostre qualità. Alla fine ha prevalso la tensione mentre ci è mancata quella spre-

**LA SITUAZIONE**

**Volano Alice Degradi e Pesaro Mondovi e Cisterna ancora a secco**

(S.Pi.) Pesaro (11 per Degradi) espugna anche il campo di Caserta e continua la sua corsa confermandosi solitaria in vetta alla classifica. S.G. Marignano - prossima avversaria di Legnano - supera Settimo Torinese mandando in doppia cifra ben 4 giocatrici (Saguati 15, Agostinetto 14, Vyazovik 11 e Angelini 10).

**RISULTATI (4° turno):** Soverato-Brescia 3-2, Caserta-Pesaro 1-3, Mondovi-Filottrano 0-3, Cisterna-Trento 0-3, Chieri-Legnano 2-3, Palmi-Obbia 2-3, S.G.Marignano-Settimo Torinese 3-1.

**CLASSIFICA:** Pesaro punti 12; Filottrano 11; Trento 9; Settimo Torinese e Brescia 8; S.G. Marignano, Legnano e Obbia 7; Soverato e Chieri 5; Caserta 3; Palmi 2; Mondovi e Cisterna 0.

**PROSSIMO TURNO - Domenica 13/11, ore 17:** Obbia-Soverato, Pesaro-Trento, Filottrano-Chieri, Brescia-Caserta, Legnano-S.G. Marignano, Settimo Torinese-Mondovi; ore 18: Palmi-Cisterna.

giudicatezza che deve essere tipica di una squadra giovane come la nostra. Sarà importante ritrovarla ora che la classifica ci sorride ancora senza invece farci prendere dall'ansia». Le parole di **Andrea Pistola**, tecnico della Sab Grima, descrivono nel migliore dei modi il momento di crisi che sta attraversando la formazione legnanese. Dopo un pre-

campionato convincente ed un avvio di stagione caratterizzato dalle vittorie contro Soverato e Mondovi, qualcosa si è inceppato nei meccanismi gialloneri, con **De Lellis** e compagne che sono incappate in due sconfitte che hanno evidenziato soprattutto problemi di tenuta mentale. Nella gara contro Chieri si sono poi aggiunte alcune diffi-

coltà tecniche. «Siamo stati troppo fallosi in battuta e in attacco vanificando il buon lavoro tattico - spiega Pistola -. Gli errori li abbiamo inoltre concentrati in alcuni momenti decisivi e la cosa ci ha castigato. Nel quarto set siamo stati bravi a reagire mentalmente ma poi al tie-break siamo tornati nuovamente a far fatica e con 7 errori abbiamo praticamente regalato il match».

Dopo più due ore di gara Legnano raccoglie solo un punto muovendo la classifica ma sprecando una buona occasione per fare un bottino più consistente. L'avvio delle giallonere lascia ben sperare col servizio che paga buoni dividendi; a lungo andare però la battuta si inceppa (17 gli errori) e Chieri ribalta l'inerzia del match. La Sab Grima si scuote nel quarto set: il muro lavora bene (7 per **Furlan**) e **Coneo** viaggia su altissimi livelli (48% in attacco) portando la gara al quinto set. Dove le cose si mettono subito male: Chieri scappa sul 10-5, Legnano si aggrappa a **Kosareva** ed impatta a quota 10 ma **Provaroni** e **Leggs** piazzano i colpi decisivi.



Seconda sconfitta in Piemonte per la Sab Grima (Pubblico)

pubblicato il 07/11/2016 a pag. 40; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca



**TRADATE SCIUPA, CASTELLANZESE COL MAL DI TRASFERTA**

**C Fem / La banda di Uma lascia due punti all'Argentina, le streghe crollano a Costa Volpino**

# Tradate sciupa, Castellanza col mal di trasferta

**CFEM** La banda di Uma lascia due punti all'Argentina, le streghe crollano a Costa Volpino

**COSTA VOLPINO-CASTELLANZA 3-0**  
(25-21, 25-21, 25-20)

**CASTELLANZA** Pirolic 1, Monti 10, Perinetto 6, Cartabia 3, Ballardini 13, Ottaviani 1, Pozzi (L), Consiglieri, Biglietti 2, Taccin 3, Picco (L2), N.e. Bosotti. All. Luoni.

Castellanza resta "allergica" alle trasferte ma se due settimane fa a Sorensina era comunque arrivato un punto (seppur con rammarico per quel 14-8 al tie-break non concretizzato), sabato a Costa Volpino contro la nuova capolista le streghe hanno ceduto nettamente. A spiegare il crollo della Gobbo non basta l'assenza di Francesca Rossetti che venerdì s'è procurata un problema alla spalla la cui entità sarà valutata in settimana. Le neroverdi partono bene ma l'8-12 del primo set

rimarrà l'unico vantaggio vero della formazione di Luoni. Le padrone di casa ci mettono poco a rientrare (16-16) ed una volta fatto non si voltano più (20-20, 24-21). Castellanza accusa il colpo e nel secondo set regge fino al 16-16 prima di mollare di schianto (20-17, 23-20). Luoni prova a giocarsi le carte Biglietti e Taccin ma è inutile (11-6, 18-15, 23-19).

**TRADATE-ARGENTIA GORGONZOLA 2-3**  
(25-22, 21-25, 19-25, 25-23, 15-17)

**TRADATE** Cerri 1, Martini 2, Tarsitano 11, Coltro 18, Niada 11, Baj 2, Lanzafame (L), Grimoldi 2, Pusceddu 1, Rimoldi 8, Bardelli 11, Ceccarello, Mungai (L2). All. Uma. Rammarico Tradate anche se alla fine il punto strappato a Gorgonzola non è

da buttare. Per capire l'occasione persa bisogna partire dal tie-break dove la formazione di Uma era avanti 5-3, 10-4 ma soprattutto 12-6. Lì la luce s'è spenta, Gorgonzola è rientrata (13-13) e nel braccio di ferro dei vantaggi ha trovato l'asso vincente. Detto del finale, il prima ha raccontato una gara di ottimo livello nella quale Tradate ha dimostrato di avere la qualità per giocarsela con tutte fino alla fine. Pronti via e le padrone di casa impongono la propria legge (6-8, 16-11, 21-19) pagando però a caro prezzo qualche errore di troppo nel secondo (7-8, 12-16, 19-21) e terzo set (7-8, 9-16, 17-21). Per nulla scosse, le tradatesi hanno riaperto tutto nella quarta frazione (8-6, 16-14, 21-20) prima del thriller finale già descritto.



Inutili i 18 punti di Coltro

**LA SITUAZIONE**

**C FEMMINILE**

**GIRONE A**

**RISULTATI (4° turno)** Concorezzo-Mandello 1-3, Briacom-Lazzate 3-1, Tradate-Argentia Gorgonzola 2-3, Agrate-Però 3-1, Novate-Piccolginate 1-3, Settimo-Mariano 3-0, Arosio-Desio 2-3.

**CLASSIFICA** Mandello punti 12; Argentia e Piccolginate 11; Desio 8; Lazzate e Agrate 7; Briacom 6; Novate e Arosio 5; Tradate 4; Però e Settimo 3; Concorezzo 2; Mariano 0.

**C FEMMINILE**

**GIRONE B**

**RISULTATI (4° turno)** Bresso-Barzago 0-3, Binasco-Gardone Valtrompia 1-3, Ponti sull'Isola-Bellusco 1-3, Costa Volpino-Castellanza 3-0, Cusano-Vizzolo 1-3, Brembate-Capergnanica 3-1, Soresina-Rivanazzano 3-0.

**CLASSIFICA** Costa Volpino punti 10; Barzago e Brembate 9; Cusano 8; Soresina e Rivanazzano 7; Bellusco, Castellanza, Ponti sull'Isola e Gardone 6; Vizzolo 4; Binasco e Capergnanica 3; Bresso 0.

pubblicato il 07/11/2016 a pag. 42; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca



**IL CAMPIONATO È GIÀ FINITO? LA CASTELLANZESE DICE DI SÌ**

Non basta un super Milele, Milazzo (doppietta) e Arrigoni stendono il Gavirate



# Il campionato è già finito? La Castellanzese dice di sì

Non basta un super Miele, Milazzo (doppietta) e Arrigoni stendono il Gavirate

**GAVIRATE** - Impressionante. Sorprendente. Bellissima. Tre aggettivi bastano per spiegare che cosa è stata Gavirate-Castellanzese? Forse servirebbero pagine epiche, perché tanti sono i temi che animano quella che, per molti versi, era la partita dell'anno. Si potrebbe parlare della sfida tra Mattia Ghizzi e i suoi ex colori, quel nero e quel verde che vestiva solo un anno fa. Degli infortuni del Gavirate, di un Patella acciaccato, di un Robustellini non al meglio e di un Cristian Caon ancora dolente con la schiena. Si potrebbe parlare di tante cose, tuttavia i tre aggettivi iniziali possono comunque dare un'idea precisa di Gavirate-Castellanzese. Perché la squadra di Emiliano Palazzi impressiona davvero. Trenta punti su trenta, dieci vittorie su dieci e primato indiscusso: serve altro per descrivere il fenomeno neroverde? Forse i 26 gol fatti e i soli 6 subiti danno un'immagine ancora più precisa. «Oggi ci sono emozioni molto forti - spiega il "deus ex machi-

**GAVIRATE-CASTELLANZESE 2-3 (1-1)**  
**GAVIRATE** (5-3-2) Nicosia; Mattioni, Smeraglia (39' s.t. Patella), Budelli, Ferraro (14' s.t. Robustellini), Della Torre; Iori, Jamme, Miele; Piazza, Ghizzi. A disposizione: La Sala, De Maddalena, Testa, Pivetta, Galbiati. All. Iori.  
**CASTELLANZESE** (4-2-3-1) Pasiani; Pignatello, Banfi, Tamai, Silvestri, Fiore, Libralon; Pedergnana, Arrigoni (59' s.t. Martini), Cinotti; Milazzo (30' s.t. Colombo). A disposizione: Salvadori, Tattani, Moretta, Bianchi, Fiumicelli. All. Palazzi.  
**ARBITRO** Collier di Gallarate (Gatti di Seregno e Brambilla di Lecco).  
**MARCATORE** p.t.: 13' Miele (G), 23' Milazzo (C); s.t.: 7' Arrigoni (C), 27' Milazzo (C), 32' Miele (G) rig.  
**NOTE** Campo in ottime condizioni nonostante la pioggia del pomeriggio. Spettatori circa 200 persone. Angoli: 11-6. Ammoniti: Tamai (C), Libralon (C), Piazza (G), Miele (G). Recupero: 1' + 3'.



Decima festa per la Castellanzese che non si ferma più. Qui l'esultanza di Arrigoni, autore dell'1-2. Sotto la punizione capolavoro di Milazzo che ha aperto la rimonta dei neroverdi a Gavirate (foto Aldo Massarutto)

na" neroverde Emiliano Palazzi - . Vincere dieci partite consecutive non è facile, poche ce l'hanno fatta. Abbiamo fatto un primo tempo contratti, loro ci hanno messo in difficoltà ma poi abbiamo meritato la vittoria e se non era per un rigore dubbio la partita era in ghicaccio con 20' d'anticipo. Complimenti ai ragazzi anche per la reazione: era la prima volta che andavamo in svantaggio quindi era importante capire come avrebbe reagito la squadra e

siamo stati molto bravi». Chi sorprende, poi, è il Gavirate. Non tanto per l'aver tenuto testa per 70' ad una squadra di fatto invincibile, ma per averlo fatto nonostante una formazione rimaneggiata (il 5-3-2 iniziale ne è la prova) e le tante assenze, Candeliere e Caon su tutti. E per questo, accantata l'amarazione, arrivano gli elogi, meriti, di Stefano Iori ai suoi: «Riuscire a giocare con una corazzata così forte per noi era importante. Sarebbe stato bello se avessimo avuto tutta la rosa ma sono contenti perché ce la siamo giocata fino alla fine. Dopo la partita di Uboldo eravamo un po' arrabbiati perché avevamo fatto 0 punti e oggi siamo scesi in campo per riscattarci: peccato». Bellissima, infine, è stata la partita. Sbloccata dopo soli 13' dal bomber "evergreen" Beppe Miele che, con una serie di finte destro-sinistro manda al bar Tamai spendendo il destro sul secondo. E riacciuffata, poi, al 23' da un siluro di b, con un'imprendibile punizione dalla trequarti che apre le mani a Nicosia. Nella ripresa poi c'è di tutto. Il gol annullato a Ghizzi per offside, l'1-2 neroverde con l'imbucata mancina di Arrigoni su assist geniale di Libralon sul filo del fuorigioco, e anche il 3-1, ancora di Milazzo, che sfrutta anche l'unica incertezza difensiva rossoblu. C'è poi il rigore al 32' di Miele per un presunto fallo di Arrigoni su Della Torre e l'invano forcing finale del Gavirate. Non c'è la "remontata" rossoblu ma, infine, c'è la vittoria della Castellanzese. La Decima. Consecutiva. Chapeau!



na" neroverde Emiliano Palazzi - . Vincere dieci partite consecutive non è facile, poche ce l'hanno fatta. Abbiamo fatto un primo tempo contratti, loro ci hanno messo in difficoltà ma poi abbiamo meritato la vittoria e se non era per un rigore dubbio la partita era in ghicaccio con 20' d'anticipo. Complimenti ai ragazzi anche per la reazione: era la prima volta che andavamo in svantaggio quindi era importante capire come avrebbe reagito la squadra e siamo stati molto bravi». Chi sorprende, poi, è il Gavirate. Non tanto per l'aver tenuto testa per 70' ad una squadra di fatto invincibile, ma per averlo fatto nonostante una formazione rimaneggiata (il 5-3-2 iniziale ne è la prova) e le tante assenze, Candeliere e Caon su tutti. E per questo, accantata l'amarazione, arrivano gli elogi, meriti, di Stefano Iori ai suoi: «Riuscire a giocare con una corazzata così forte per noi era importante. Sarebbe stato bello se avessimo avuto tutta la rosa ma sono contenti perché ce la siamo giocata fino alla fine. Dopo la partita di Uboldo eravamo un po' arrabbiati perché avevamo fatto 0 punti e oggi siamo scesi in campo per riscattarci: peccato». Bellissima, infine, è stata la partita. Sbloccata dopo soli 13' dal bomber "evergreen" Beppe Miele che, con una serie di finte destro-sinistro manda al bar Tamai spendendo il destro sul secondo. E riacciuffata, poi, al 23' da un siluro di b, con un'imprendibile punizione dalla trequarti che apre le mani a Nicosia. Nella ripresa poi c'è di tutto. Il gol annullato a Ghizzi per offside, l'1-2 neroverde con l'imbucata mancina di Arrigoni su assist geniale di Libralon sul filo del fuorigioco, e anche il 3-1, ancora di Milazzo, che sfrutta anche l'unica incertezza difensiva rossoblu. C'è poi il rigore al 32' di Miele per un presunto fallo di Arrigoni su Della Torre e l'invano forcing finale del Gavirate. Non c'è la "remontata" rossoblu ma, infine, c'è la vittoria della Castellanzese. La Decima. Consecutiva. Chapeau!

Kevin Ben Ali Zinati

**PAGELLE**  
**Che spettacolo i due bomber**

**GAVIRATE**  
**NICOSIA** 6 Non ha davvero colpito.  
**MATTIONI** 6.5 Fa il doppio ruolo, di terzino ed esterno, con grinta.  
**SMERAGLIA** 6.5 Capitano silenzioso, parla poco ma fa tanti fatti in difesa. (39' s.t. Patella s.v.).  
**BUDELLI** 7 Manca Candelieri, ma "Bude" non lo fa rimpiangere sbagliando poco o niente.  
**FERRARO** 6.5 Mette una grinta mai vista e la personalità degna del big match. (14' s.t. Robustellini 6 Fa il suo).  
**DELLA TORRE** 7 Gladiatore che non risparmia niente contro nessuno.  
**IORI** 6.5 Ottimi i suoi break a spezzare il ritmo.  
**JAMMEH** 6.5 Il "ragazzino" non stacca neanche contro la capolista.  
**MIELE** 8 Che sveli il suo elisir segreto perché più passano gli anni più diventa forte. Finte, corsa, maglie e gol: è il vero fenomeno del Gavirate.  
**PIAZZA** 6.5 Difficile bucare la difesa neroverde ma il "gioiellino" fa quello che può.  
**GHIZZI** 6 Lavora bene lontano dall'area ma appena si avvicina viene ingabbiato dalla coppia Tamai-Banfi.

**CASTELLANZESE**  
**PASIANI** 6 Nessun errore sul gol.  
**PIGNATELLO** 6.5 Si propone bene nelle incursioni offensive.  
**BANFI** 7 Si francobolla a Ghizzi e non lo molla mai, nemmeno al cambio campo.  
**TAMAI** 6 Cambia il campo ma non il copione: Miele resta la sua bestia nera. E ha poche colpe sul gol, perché il merito è tutto del rossoblu.  
**SILVESTRI** 6.5 Corsa e aggressività sulla fascia.  
**FIORIE** 6.5 Cuca una rete fitta e impenetrabile tra difesa e controcampo.  
**LIBRALON** 7 Tantissima sostanza, come sempre, e poi un assist geniale per Arrigoni.  
**PEDERGNANA** 6.5 Si fa notare per giocate veloci, interessanti e divertenti.  
**ARRIGONI** 7 Sugli spalti si sprecano gli elogi e lui, dopo 52', ripaga con un gol d'autore. (39' s.t. Martini s.v.).  
**CINOTTI** 7 Impressiona per l'eleganza e la facilità con cui fa cose impossibili.  
**MILAZZO** 8 A Miele non poteva che rispondere lui, l'altro fenomeno, che al posto del piede ha un bazooca con mirino laser. (30' s.t. Colombo 6 Entra propositivo).

**ARBITRO** Collier di Gallarate 6 Nessun errore grave ma qualche disattenzione



Grande prova contro una grande squadra. Peccato non essere stati al completo



Per la prima volta in svantaggio, ma bravi a rimontare. Dieci vittorie di fila? Emozioni molto forti

pubblicato il 07/11/2016 a pag. 5; autore: Kevin Ben Ali Zinati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca



**UN COMITATO CIVICO PER VOTARE "NO"**

**CASTELLANZA**

**Un comitato civico  
per votare "No"**



■ A meno di trenta giorni dal referendum costituzionale nasce a Castellanza il "Comitato civico per il No". I primi firmatari del Comitato Civico per il NO di Castellanza sono Alfredo Cerini, Giampiero Ciceri, Renato Colombo, Gabriele Fontana, Franco Montesana, Paolo Pagani, Mario Piantanida e Giovanni Signorini. È attivo un indirizzo email ([comitatocivicoxinocastellanza@gmail.com](mailto:comitatocivicoxinocastellanza@gmail.com)) al quale rivolgersi per ottenere materiale informativo ed aderire al Comitato.

pubblicato il 07/11/2016 a pag. 23; autore: non indicato

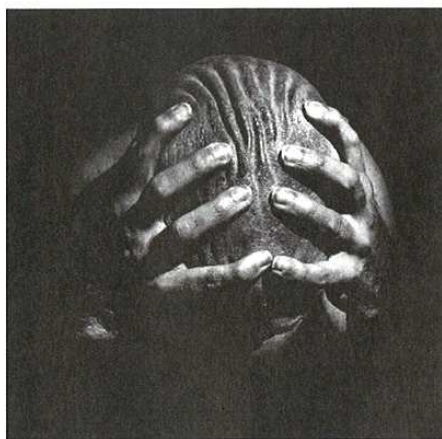
Contemporanei a Villa Pomini di Castellanza

CINQUE FRANCESI IN MOSTRA



Contemporanei a Villa Pomini di Castellanza

## Cinque francesi in mostra



Due immagini esposte a Villa Pomini. Quella in bianco e nero è di Gwenaél Mersaoui, l'altra di Vanina Tarnaud. Gli altri fotografi in mostra sono: Alexi Berard, Joseph Caprio, Jean Pierre Angei e Olivier Tomasini. Aperta sino al 27 novembre, è organizzata da Archivio fotografico italiano. Sotto, un disegno del varesino Franco Matticchio esposto alla galleria Nuages di Milano

Un focus sulla fotografia contemporanea francese con autori affermati ed emergenti che si sono distinti con originalità. È «Europhotovision», la mostra organizzata da Archivio fotografico italiano, Afi, a Villa Pomini di Castellanza. Cinque i fotografi scelti e per ciascuno un tema. Si comincia con Alexi Berard «Ivre hiver» (inverno balordo), un percorso tra natura e poesia, e si prosegue con Joseph Caprio e «In ricordo», un cimitero in un giorno di settembre e riflessioni intorno alla cadu-

ta di cose, ornamenti, persone... Gwenaél Mersqui presenta in «Compressioni» una fotografica fisica, provocatoria, il viaggio della vita mentre il cuore pulsa. E poi Jean Pierre Angei con «L'evol», una raccolta di immagini di vestiti e tessuti alla ricerca della fragilità dell'essere umano. «Le temp retrouvé» di Olivier Tomasini presenta opere intime in bianco e nero che riflettono una vita poetica atemporale: un mazzo di fiori, una presenza umana, oppure oggetti di uso quotidiano. Ma anche,

come in questa mostra, le architetture di Grenoble - città di Stendhal - e i suoi dintorni, dove la magia dello sguardo del fotografo e l'ombra dello scrittore divengono un tutt'uno. Infine Vanina Tarnaud e il suo «Dietro gli specchi», un progetto che mescola tecniche pittoriche e fotografiche in una originale indagine artistica. «Europhotovision» - Sino al 27 novembre a Villa Pomini di Castellanza, via don Testori, ingresso libero, venerdì e sabato ore 15-19, domenica ore 10-12 e 15-19.

pubblicato il 07/11/2016 a pag. 38; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

## VareseNews

*pubbl. il 06/11/2016 a pag. web; autore: redazione*

### **ALLA LIUC UNA GIORNATA DEDICATA A PAOLO BAFFI**

*Università*

L'incontro si terrà sabato 12 novembre presso la biblioteca della Liuc. Baffi fu governatore della Banca d'Italia dal 19 agosto 1975 al 7 ottobre 1979

<http://www.varesenews.it/2016/11/alla-liuc-una-giornata-dedicata-a-paolo-baffi/565029/>

Referendum

*pubbl. il 06/11/2016 a pag. web; autore: redazione*

### **NASCE IL COMITATO PER IL "NO" A CASTELLANZA**

*Politica locale*

Si tratta di un'iniziativa che si aggiunge a quelle che le varie forze politiche che si oppongono alla riforma stanno proponendo per dare una corretta informazione ai cittadini

<http://www.varesenews.it/2016/11/nasce-il-comitato-per-il-no-a-castellanza/566477/>



*pubbl. il 06/11/2016 a pag. web; autore: non indicato*

### **CHIERI - SAB VOLLEY LEGNANO 3-2**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

[http://www.legnanonews.com/news/18/64154/chieri\\_sab\\_volley\\_legnano\\_3\\_2](http://www.legnanonews.com/news/18/64154/chieri_sab_volley_legnano_3_2)

## SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

*pubbl. il 05/11/2016 a pag. web; autore: Enzo Mari*

### **CISI E IONATA APRONO IL GRANDE JAZZ... ALL'UNIVERSITÀ 2016**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Due giganti della musica, Emanuele Cisi e Max Ionata (special guest) hanno inaugurato "Grande Jazz... all'Università" 2016 pensando alla rete culturale del territorio.

Photogallery on line

Video on line

<http://www.sempionenews.it/cultura/cisi-ionata-grande-jazz-alluniversita/>